

# Sin.Base

- COMUNICATO -

Via alla Porta degli Archi 3/1 – GENOVA – tel/fax 010 86 22 050

www.sinbase.org – [info@sinbase.org](mailto:info@sinbase.org)

**Nella sorprendente calma dei loro “mercati” gli strati di piccola borghesia industriale (ex lega) ed intellettuale di professionisti *reagisce* alla crisi mandando affanculo il Parlamento, da cui non manca di pretendere però ... *immediate soluzioni*, finendo con l'appoggiare di fatto proprio la costituzione di un rinnovato governo di industrial-banchieri che dice tanto di detestare !!!**

In realtà proprio la calma con cui i mercati hanno accolto il risultato elettorale dimostra che *questo* risultato, e non altri, è quello che li rassicura. Perché un parlamento paralizzato non può più, neanche volesse mai, ribaltare nessuna delle “riforme” varate dal governo Monti i cui effetti continueranno per anni ad incidere su salari e stipendi dei lavoratori. Perché un parlamento paralizzato è predestinato ad essere diretto da un governo capeggiato, se non da Monti in persona (*mancato, ritardato nuovo governo?*), da uno della sua genia, un rinnovato capo di governo “tecnico” nel nome della banca d'Italia, della BCE e del FMI. Isolata e senza l'appoggio della grande borghesia, la piccola ne resta asservita ed impotente. Persino contenta di questo bel risultato con cui pensa di aver mandato affanculo la “politica” proprio mentre la subordina di fatto a chi gli ha già fatto calare calzoncini e mutande per sodomizzarli.

Questa piccola borghesia, nella sua impotenza, non ha memoria. Altrimenti si ricorderebbe che già nel '22 aveva “coraggiosamente” sorretto il neonato fascismo, *proletario ed antiplutocratico*, ricavandone la costituzione di banche ed industrie di Stato di dimensioni mai viste fino ad allora, da cui è stata spremuta pagandogli fior fior di interessi sino a tutti i democratici anni '80, per infine pagarli a quelle “privatizzate”.

**PARLANO TANTO DI RIDUZIONE DEI COSTI DELLA POLITICA, MA DI FATTO NESSUNO, NEANCHE IL MOVIMENTO (!!) 5 STELLE, SI SOGNA *DEMOCRATICAMENTE* DI RIDURRE I SEGGI PARLAMENTARI IN PROPORZIONE ALL'ASTENSIONE ELETTORALE !!!**

**VOGLIONO FAR TANTO I DEMOCRATICI RISPARMIATORI?  
ED ALLORA COME MAI NESSUNO PROPONE CHE A MENO VOTANTI  
CORRISPONDANO MENO PARLAMENTARI !!!**

Non lo propongono perché, altrimenti, delle loro “alternative” non se ne farebbe niente nessuno e, ben più di quanti adesso se ne siano “andati a casa” ce ne sarebbero dovuti restare. Perché sarebbe evidente che le pretese del M5S (Grillo) alla presidenza della Camera, *essendovi il primo partito*, sarebbero ridicolizzate dal surclassante numero degli astenuti (si tranquillizzino Grillo e tutti gli altri pretendenti, non sono affatto il *primo partito* che reclama il privilegio dello *scranno*, della *cadrega del comando*).

Per settimane e settimane, ci hanno inondato coi loro telegiornali ed articoli di stampa sui loro vari Bersani Renzi e, nientemeno che, Grillo. Gli scioperi in Egitto? I morti in Siria? L'atomica nord-coreana? Le portaerei cinesi? Gli ospedali greci? L'invasione del Mali? I tumulti in Tunisia? Il Monte dei Paschi? Tutte fesserie.

Prima del voto, *passate le primarie*, Grillo quà, Grillo là, grillo in piazza, Grillo in un'altra piazza, Grillo ha detto, Grillo non ha detto. I comizi, sino a ieri “ottocenteschi”, sono stati elevati a “contatto col popolo”, la deprecata “spettacolarizzazione della politica” al rango di “scienza della comunicazione” !!!!

Vogliamo stupirci del risultato?

Uniche distrazioni mass-mediatiche (*ma conformi ai loro propositi*) solo dalle beghe Berlusconi-magistrati, e, soprattutto, dall'operato del Papa che, prima si è dimesso e poi si è rifatto nel nome di FRANCESCO.

**Così avremo finalmente l'«Onestà» resa una moda e la «povertà» un pregio:  
quale minestra migliore da propinare al popolo bue?**

Ma, nel silenzio assoluto dei “media”, gli operai della logistica, messisi “in rete” con un assemblea nazionale, hanno indetto uno sciopero 24h per il contratto della logistica per il prossimo 22. Sciopero che ogni compagno deve sostenere affinché un contratto nazionale sfugga finalmente alla morsa della concertazione e resti nelle mani degli operai, del loro sindacato di base (SI COBAS), affinché questurini (che non si fanno distrarre) sappiano che i “fogli di via” non si danno a sindacalisti come Aldo Milani, reo di non essere concertativo, ma, caso mai, a presunti “cooperatori”, reali aguzzini ed evasori, *di cui tutti si riempiono la bocca per ritrovarsela poi regolarmente vuota quando le loro beneamate “istituzioni” li difendono anziché sanzionarli.*

**passa dalla tua parte, passa al Sin.Base**

VEDI RETRO



VEDI RETRO



VEDI RETRO



Foglio di via  
ad Aldo  
Milani: per  
3 anni non  
potrà  
mettere  
piede nel  
territorio di  
Piacenza



### **FINO IN FONDO !!!**

**QUELL'ITALIA, CHE DICONO «NATA DALLA RESISTENZA», E PIACENZA, MEDAGLIA D'ORO DELLA RESISTENZA, COME POSSONO TOLLERARE LA ROZZA MISURA REPRESSIVA DEL «FOGLIO DI VIA», RIMASTA IN VIGORE DAI TEMPI DEL FASCISMO, A SOTTOLINEARE CHE QUELLA «REPUBBLICA DEMOCRATICA» NON È «FONDATA SUL LAVORO» MA È LA DIRETTA CONTINUAZIONE DEL FASCISMO ?!**

**«Questa situazione andrà avanti ancora parecchio tempo. Dal ministero degli Interni sembrerebbe sia arrivato l'ordine di militarizzare i cancelli per sgomberare i picchetti.**

**Ikea sta andando su tutti i media non certo facendo grandi figure e poiché gli interessi economici e gli appetiti e gli equilibri politici ed istituzionali sono tanti, faranno di tutto per portarci al silenzio.**

**Purtroppo per loro, però siamo e saremo sempre di più. Anche fuori Piacenza, nei negozi Ikea sparsi in giro, si stanno accorgendo di cosa c'è dietro Ikea. Devono capire che non è un problema di ordine pubblico, ma di rispetto dei lavoratori.**

**E andremo fino in fondo»**

**ALDO MILANI in un'intervista a *Radio Sound Piacenza***